



Comune di Bellusco

Settore Amministrativo
e Socio Culturale

Nido Comunale
“Dott. G. Gatti”
Bellusco ● ● ● ●



Carta dei Servizi

dell’Asilo Nido

per bambine e bambini da 3 a 36 mesi

Redazione mese di ottobre 2025



In collaborazione con:



Approvata con delibera di giunta n. 14 del 03/02/2026

INDICE

1	PREMESSA	3
	La Carta dei Servizi	3
	I principi fondamentali della "Carta"	3
	Dove si trova l'Asilo Nido	4
2	IL SERVIZIO	4
	Breve storia dell'Asilo Nido	4
	Destinatari	5
	Finalità e servizi offerti	5
	Modalità di iscrizione e gestione delle graduatorie	6
	I gruppi di bambini e bambine	6
	Rette di frequenza	7
	Come effettuare cambi del tempo di frequenza	7
	Come dare le dimissioni	7
	Assicurazioni e gestione delle emergenze	7
	Chi opera all'interno del Nido	8
3	LA PROPOSTA PER I BAMBINI	9
	Ambiti di esperienza e sviluppo	9
	La proposte ludiche	10
	Le routine e i tempi di cura	10
	Ambientamento al Nido	11
	Refezione scolastica e alimentazione	12
4	FORME DI PARTECIPAZIONE	12
	Il comitato di gestione	12
	La valutazione da parte dei cittadini	13
	Reclami e suggerimenti	13
	Incontri con i genitori	13
	Cosa chiede il Nido? Gli impegni delle famiglie	14
5	STANDARD E IMPEGNI DI QUALITA'	14
6	NUMERI UTILI	16
DOCUMENTI INTEGRATIVI		
	Allegati alla Carta dei Servizi	
	{	
	Calendario delle aperture e delle chiusure	
	Organigramma Asilo Nido	
	Rette di frequenza e modalità di pagamento	
	Carta menù	



PREMESSA

A cosa serve la Carta dei Servizi del Nido Comunale “Dott. G. Gatti” di Bellusco?

Serve a garantire una maggiore trasparenza relativamente alle prestazioni offerte, agli impegni che il servizio si assume, ai diritti in capo agli utenti ma, soprattutto, **per rendere la relazione tra servizio e famiglie sempre più sinergica e vivace.**

La Carta dei Servizi è un documento dedicato alle famiglie e alla comunità nel suo complesso, in cui sono resi noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui ci si ispira, le modalità di accesso, i servizi di cui si può fruire, i sistemi di controllo e valutazione, le procedure per sondare il gradimento e le modalità di reclamo.

La Carta dei Servizi

Questa “Carta dei Servizi” descrive i servizi offerti dal Nido Comunale al fine di favorire un rapporto diretto tra il servizio ed i propri utenti attraverso il rispetto delle disposizioni normative. La Carta è composta da:

- Un “corpo centrale”, a validità pluriennale, con la descrizione del Nido denominata Carta dei Servizi Nido d’Infanzia Comunale;
- Una parte “variabile” composta da alcune schede che riportano informazioni che possono variare ogni anno (denominata “Documenti Integrativi alla Carta dei Servizi – anno educativo 20.../20...”).

Si specifica che nei testi che seguono, la declinazione al maschile o al femminile delle varie persone e profili professionali, è da intendersi sempre comprensiva anche della declinazione di genere opposto.

I principi fondamentali della “Carta”

La Carta dei Servizi adottata al Nido d’Infanzia risponde ai principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27/1/1994, ed in particolare:

Uguaglianza e imparzialità

Il servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni di razza, sesso, lingua, religione, opinioni politiche.

Continuità e sicurezza

Il servizio viene offerto ai cittadini nel rispetto degli standard e dei tempi stabiliti da questa “Carta” e dalle normative vigenti.

Accoglienza ed organizzazione

Il Nido favorisce l'accoglienza dei bambini e delle famiglie, predisponendo spazi adeguatamente strutturati ed attrezzati sulla base dei loro bisogni e interessi ed instaurando con i genitori rapporti improntati alla cortesia e alla disponibilità.

Partecipazione e trasparenza

Per promuovere la partecipazione degli utenti al servizio, si garantisce la massima semplificazione possibile delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Efficienza ed efficacia

I servizi del Nido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.





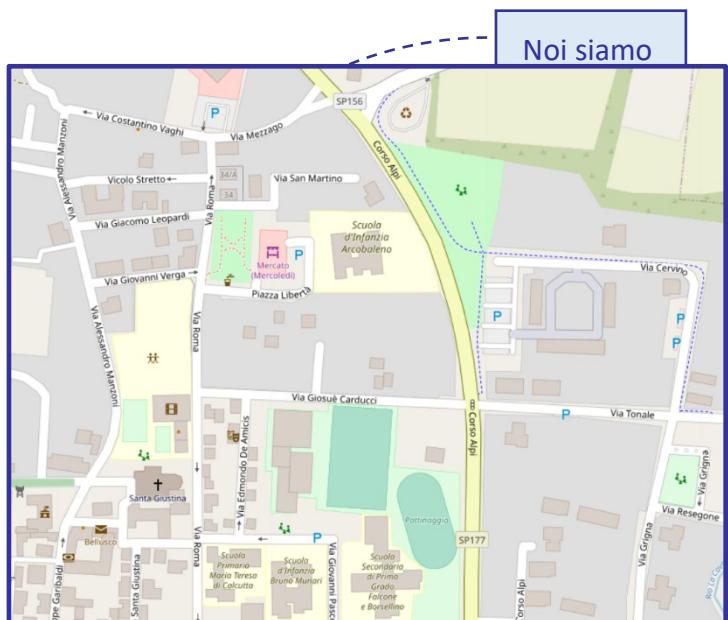
Dove si trova l'asilo nido

L'Asilo Nido Comunale "Dott. G. Gatti" si trova a Bellusco, in Piazza della Libertà n. 32.

Il Nido è situato in una zona tranquilla del paese, all'interno di una struttura comunale. L'intero complesso è situato al piano terra e dotato di un ampio giardino attrezzato per i giochi dei bambini.

All'interno del Nido vengono garantiti gli aspetti essenziali e irrinunciabili per la qualità del servizio offerto: sicurezza e adeguatezza dei requisiti strutturali e degli arredi, cura e igiene degli ambienti.

All'interno del Nido lo spazio è organizzato in funzione della percezione del bambino: è strutturato in "centri di interesse" che offrono esperienze di gioco diversificate.



IL SERVIZIO

Breve storia del servizio

Sono trascorsi quasi 50 anni dalla fondazione del Nido Comunale "Dott. G. Gatti" di Bellusco.

Il Nido è stato inaugurato nel 1978: il Comune di Bellusco volle dare allora una risposta concreta alle esigenze delle famiglie e delle mamme lavoratrici. Nacque così una struttura in grado di accogliere i bambini e di affidarli a personale specializzato. La denominazione "Dott. Giancarlo Gatti" deriva dal nome del sindaco che ha creduto e sostenuto fortemente la realizzazione dell'asilo nido. Una lunga storia quella del Nido, una storia intrecciata a quella comunità belluschese fatta di famiglie, bambini e adulti di ieri e di oggi. In questo lungo percorso il progetto educativo del Nido si è sempre più consolidato ed ampliato, sia dal punto di vista pedagogico che ambientale.

Punti fermi di questa evoluzione sono l'attenzione al bambino e al suo sviluppo bio-psico sociale, l'interazione e il coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie e la creazione di una rete di lavoro tra educatori, territorio e Amministrazione Comunale.

L'edificio che ospita il Nido, tra il 2006 e il 2008, ha vissuto un intervento di riqualificazione complessivo acquisendo la struttura odierna più funzionale ed adeguata ad ospitare bambini molto piccoli.

Dal mese di settembre 2024 la conduzione del servizio è affidata alla cooperativa sociale Aeris di Vimercate. Ad Aeris sono delegati il coordinamento, il servizio educativo e il servizio ausiliario. Al Comune compete il continuo e costante presidio della qualità del servizio, la gestione del processo di iscrizione e delle rette di frequenza.

Comune di Bellusco e cooperativa sociale Aeris collaborano alla gestione del Nido Comunale: insieme si progettano e realizzano iniziative per i bambini e le loro famiglie con uno sguardo innovativo, volto a rispondere alle mutevoli esigenze delle famiglie di oggi. Il Nido è autorizzato al funzionamento mediante CPE, Comunicazione Preventiva d'Esercizio, n. 885 del 04/05/2023 – DGR Lombardia n. 20588 e DGR Lombardia 2929/2020 e rientra nell'elenco dei servizi accreditati¹.

¹ Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n. 1254/2010, l'accreditamento è un processo di qualificazione delle Unità di offerta sociale, che implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio rispetto ai requisiti minimi necessari di apertura.





Nell'anno 2010, gli Asili Nido gestiti dalla Cooperativa AERIS hanno ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015, processo in costante aggiornamento in relazione sia agli adempimenti normativi che alle procedure atte a garantire l'erogazione di un servizio di qualità.

Destinatari

Il Nido è un servizio educativo per **le bambine e i bambini da tre mesi a tre anni**; un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini. Uno spazio che affianca la famiglia nel compito di cura ed educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e collaborazione fra i genitori e il personale educativo. Al nido si realizzano esperienze, si compiono azioni, si costruiscono relazioni significative tra bambini, genitori, operatori in modo da consentire e favorire anche l'integrazione dei bambini in situazioni di svantaggio o disabilità.

Finalità e servizi offerti

Il Nido Comunale si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, contribuisce in collaborazione con le famiglie ad un armonico sviluppo psico-fisico del bambino nei primi tre anni di vita.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno, per minimo 205 giorni di apertura come prescritto dalla normativa. È aperto 10,5 ore giornaliere, dalle 7.30 alle 18.00. In relazione alla normativa vigente, nelle ore finalizzate alle attività educative, ovvero dalle 9.00 alle 16.00 (D.G.R. 2929/2020), è garantito il **rapporto numerico di 1 adulto ogni 7 bambini**; sebbene la normativa preveda un rapporto numerico di 1 adulto ogni 10 bambini nelle altre fasce orarie (dalle 7.30 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 18.00 cosiddette ore non finalizzate), viene garantito il rapporto numerico adulto-bambino sopra citato durante tutto l'arco della giornata.

[Vedi Documenti Integrativi alla Carta dei Servizi - Calendario delle aperture e delle chiusure del Nido](#)

È un servizio socio-educativo che persegue i seguenti obiettivi:

- Accogliere i bambini dai tre mesi ai tre anni, in ambienti sicuri, pensati ed organizzati appositamente per loro;
- Prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, il sistema di relazioni che si viene a creare, i giochi e tutte le attività attentamente progettate;
- Collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi ed intenti;
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo genitoriale;
- Garantire continuità educativa con le scuole dell'infanzia ed altre risorse territoriali;
- Collaborare con i servizi specialistici a favore di bambini con particolari bisogni;
- Promuovere una cultura della prima infanzia nel territorio e nella comunità.

Le famiglie possono scegliere, a seconda delle proprie esigenze, la frequenza a:

- **Tempo Pieno 7.30-18.00** (ingresso 7.30-9.00 e uscita 15.30-18.00)
- **Tempo Medio 7.30-16.00** (ingresso 7.30-9.00 e uscita 15.30-16.00)
- **Part-time mattutino 7.30-13.00** (ingresso 7.30-9.00 e uscita 12.30-13.00)
- **Part-time pomeridiano 12.30-18.00** (ingresso 12.30-13.00 e uscita 15.30-18.00)





Modalità di iscrizione e gestione delle graduatorie

Le famiglie vengono informate della possibilità di iscrivere i bambini al Nido tramite il sito internet del Comune e della Cooperativa Aeris, attraverso le pagine social del Comune di Bellusco e di Cooperativa Aeris, mediante la distribuzione sul territorio di specifici inviti e locandine (es: invito open day, informazioni relative al bando di iscrizione, ...).

Come da Regolamento, le domande di iscrizione vengono raccolte e valutate dal Settore competente entro i seguenti termini:

	Presentazione domande	Pubblicazione graduatorie
Bando di febbraio (solo residenti)	Dal 1 al 15 febbraio	Entro l'ultimo giorno di febbraio
Bando di giugno	Dal 1 al 15 giugno	Entro il 30 giugno
Bando di ottobre (se disponibili posti nell'anno educativo in corso)	Dal 1 al 15 ottobre	Entro il 31 ottobre

Requisito prioritario per l'ammissione al Nido è la residenza nel Comune di Bellusco. In occasione dei bandi di giugno e ottobre vengono pubblicate una graduatoria per i residenti e una per i non residenti.

Ad esaurimento delle graduatorie, qualora vi fossero posti disponibili, si procede all'esame delle domande in lista d'attesa.

Il modulo d'iscrizione si ritira presso lo Sportello Polifunzionale o può essere scaricato dal sito del Comune www.comune.bellusco.mb.it

La domanda d'iscrizione va presentata allo Sportello Polifunzionale del Comune oppure inviata a educativo@comune.bellusco.mb.it

A corredo della domanda i cittadini residenti possono presentare la documentazione comprovante la situazione economica (ISEE).

Nel mese di gennaio alle famiglie dei bambini già inseriti verrà chiesta formale conferma per la permanenza al nido nell'anno educativo successivo.

Per i genitori che intendono sospendere la frequenza per l'intero mese di luglio è applicata una riduzione della retta, previa comunicazione scritta al coordinatore dell'asilo nido entro il 31 marzo dell'anno educativo in corso. La percentuale di riduzione è stabilita con deliberazione dalla Giunta comunale.

È tenuto invece a presentare nuovamente la domanda di iscrizione chi si trova in lista di attesa.

Possono proseguire la frequenza i minori con disabilità superiori ai 36 mesi, per i quali la famiglia effettua esplicita richiesta con idonea documentazione del servizio socio sanitario territorialmente competente.

Ogni anno, nel mese di giugno, le famiglie neo-iscritte vengono invitate ad un incontro di presentazione del Progetto Accoglienza in cui vengono dettagliati aspetti emotivi, relazionali e organizzativi riguardanti l'ambientamento.

I gruppi di bambini e bambine

Il Nido Comunale può accogliere 40 bambini e bambine (incrementabile fino ad un massimo del 20% in funzione della vigente normativa) di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni divisi in gruppi.

Il servizio si articola in gruppi dinamici o sezioni aperte, costituiti in relazione all'età ed al quadro di sviluppo psico-motorio, salvo diversa programmazione educativa.





L'inserimento dei bambini nei vari gruppi viene effettuato, dopo aver informato i genitori, non rigidamente in base all'età, ma soprattutto in relazione al loro grado di sviluppo, ai loro bisogni e caratteristiche psico-fisiche. I gruppi o sezioni svolgono la propria attività con le seguenti articolazioni:

- Accoglienza dei bambini;
- Attività individuali e di gruppo in relazione alle esigenze motorie;
- Affettive-intellettive dei bambini;
- Ripresa delle attività di gruppo;
- Uscita dei bambini secondo le esigenze della situazione evolutiva e dell'orario di lavoro dei genitori.

Ad ogni gruppo sono assegnati specifici spazi per la vita quotidiana e per le esperienze ludiche.

Durante tutto il corso della giornata è garantito il **rapporto numerico di 1 adulto ogni 7 bambini**.

Nelle altre fasce orarie (dalle 7.30 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 18.00 (cosiddette ore non finalizzate) sebbene la normativa preveda un rapporto numerico di 1 adulto ogni 10 bambini, al Nido è comunque garantito il rapporto di 1 adulto ogni 7 bambini.

Nel caso siano presenti tra gli iscritti bambini disabili, si valuta insieme alla famiglia e ai servizi specialistici quale è il contesto (gruppo) ottimale in cui poterli inserire.

Rette di frequenza

È richiesto alle famiglie il pagamento mensile di una retta di frequenza, che copre parzialmente i costi di gestione del Nido e che varia in base all'ISEE esclusivamente per i residenti (indicatore situazione economica equivalente).

[Vedi Documenti Integrativi alla Carta dei Servizi - Rette di frequenza](#)

Come effettuare cambi del tempo di frequenza

Come da Regolamento, eventuali modifiche di orario di frequenza, concesse di norma un'unica volta nel corso dell'anno educativo di riferimento, saranno autorizzate dal Responsabile del Settore competente in collaborazione con il coordinatore dell'asilo nido, in relazione all'organizzazione del servizio, a fronte di richieste scritte e motivate da importanti e documentati cambiamenti della situazione familiare o lavorativa e con decorrenza dal mese successivo a quello della richiesta.

Come dare le dimissioni

Come da Regolamento, i genitori sono tenuti a comunicare le eventuali dimissioni al Settore competente in forma scritta, con preavviso di 60 giorni precedenti la data nella quale si intende recedere dal servizio. Il mancato rispetto del preavviso sopra indicato comporta il pagamento della retta del mese successivo alla data di cessazione, ad esclusione di documentati motivi lavorativi o di salute del bambino.

Dimissioni d'ufficio. Il mancato pagamento della retta per due mesi anche non consecutivi comporta l'avvio delle dimissioni d'ufficio dal servizio. È possibile interrompere il procedimento di dimissioni presentando un piano di rientro relativo alle rette non versate, in ottemperanza al regolamento delle entrate del Comune di Bellusco.

Assicurazioni e gestione delle emergenze

Gli utenti e il personale sono coperti da una polizza assicurativa stipulata da cooperativa sociale Aeris, in qualità di ente gestore del servizio, che prevede la polizza infortuni e la R.C.T./R.C.O. (Responsabilità Civile verso Terzi e/o Prestatori di Lavoro). In caso di incidente o infortunio, il bambino verrà trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale più vicino, contemporaneamente la famiglia verrà avvertita tramite comunicazione telefonica.





Se il rapporto adulti/bambini presenti lo consente un'educatrice o un'ausiliaria accompagnerà il bambino, altrimenti, il bambino verrà affidato al personale medico dell'ambulanza. Il personale educativo è debitamente formato per assolvere la disposizione di legge in materia di primo soccorso (con specifica formazione in primo soccorso pediatrico) e sicurezza per la gestione delle emergenze. Presso il nido è consultabile il Piano di Gestione delle Emergenze.

Chi opera all'interno del Nido

- 7/8 educatrici (numero che può variare a seconda del numero dei bambini iscritti e dei relativi tempi di frequenza)
- 1 coordinatrice
- 1 coordinatrice tecnica
- 1 responsabile del servizio
- 1 pedagogista
- 2 ausiliarie
- 1 cuoca (dipendente del gestore del servizio di ristorazione)

Le educatrici: in possesso dei titoli di studio e requisiti richiesti, gestiscono la vita quotidiana nella sezione del nido, promuovendo il benessere e lo sviluppo psicofisico del bambino. Garantiscono continuità affettiva e relazionale, curano la crescita del bambino in collaborazione con la famiglia. Si occupano della gestione del gruppo dei bambini per rispondere alle necessità di cura a accudimento, preparano e predispongono spazi, tempi e materiali in funzione delle attività come previsto dal progetto pedagogico. Curano e gestiscono le relazioni e le comunicazioni con le famiglie dei bambini affidati. Programmano incontri con le famiglie, collettivi e individuali, organizzano momenti di incontro informali per accrescere il clima di conoscenza e collaborazione. In equipe, elaborano la programmazione educativa annuale, tenendo conto dei progressi evolutivi del gruppo di bambini affidati.

La coordinatrice (ruolo affidato ad un'educatrice): gestisce le attività quotidiane del nido, incluse quelle educative, ausiliarie e manutentive, e cura la comunicazione con le famiglie. Collabora con l'Ufficio segreteria per la sostituzione del personale assente e gestisce la rilevazione della soddisfazione di bambini e famiglie. È responsabile della protezione dei dati sensibili e mantiene i rapporti con la scuola dell'infanzia e il Comune, segnalando disfunzioni e monitorando l'andamento del servizio. Partecipa alla formazione delle famiglie e ai tavoli per la costruzione del Sistema Integrato 0-6, sostituendo la Coordinatrice Tecnica in caso di assenza

La coordinatrice tecnica (ruolo affidato ad un'educatrice): svolge il ruolo di preposto e responsabile sicurezza della U.O. collaborando con la responsabile sicurezza della cooperativa Aeris e con l'RSPP. Gestisce le procedure HACCP, l'accesso al registro delle presenze degli utenti e operatori, e i contatti con il Comune. Si occupa della documentazione dell'immobile che ospita il Nido e dei processi amministrativi, inclusi la rendicontazione e l'uso dell'applicativo Easy.School. Collabora con la Responsabile del servizio e l'Ufficio Amministrazione per la gestione amministrativa e partecipa ai tavoli per il Sistema Integrato 0-6. In caso di assenza, sostituisce la Coordinatrice del Nido.

La responsabile del servizio: si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali del servizio e del coordinamento, in particolare: è responsabile della gestione e del coordinamento generale del Nido, fungendo da referente per il Comune e tramite per la cooperativa Aeris. Si occupa della definizione delle linee guida per la soddisfazione di bambini, famiglie e altri stakeholder, e garantisce le risorse necessarie per il personale e le attività. Coordina la pianificazione e realizzazione dei servizi educativi e la tutela i dati personali. Inoltre, programma le attività del personale ausiliario, fornisce supporto tecnico agli operatori, e coordina la formazione continua. Collabora con l'Ufficio Risorse Umane per





L'inserimento dei nuovi operatori e propone miglioramenti al servizio. Partecipa alla costruzione del Sistema Integrato 0-6.

La pedagogista (Coordinatrice Pedagogica): supervisiona la programmazione educativa annuale, supervisiona il lavoro educativo, gestisce i momenti di formazione interna, gestisce i momenti di approfondimento tematico per le famiglie, supporta le famiglie in caso di difficoltà (attività di sportello), facilita i rapporti di comunicazione e relazione con il personale educativo.

Il personale ausiliario: si occupa del servizio di pulizia generale degli ambienti e della lavanderia interna. Collabora alla gestione degli ordini e delle forniture del materiale igienico-sanitario.

La cuoca: è responsabile dell'approvvigionamento, della conservazione, della manipolazione e preparazione degli alimenti. Provvede alla cura e igiene della cucina e alla conservazione delle derrate alimentari.

Il personale amministrativo comunale: si occupa della gestione delle pratiche di iscrizione, della gestione dei cambi di frequenza e dei ritiri, stila le graduatorie, si occupa mensilmente dell'emissione delle rette di frequenza e relativo controllo pagamenti. Ha sede operativa presso il Municipio di Bellusco.

Il personale amministrativo della cooperativa sociale Aeris: ha sede operativa presso gli uffici della Cooperativa Sociale Aeris siti in via Kennedy 19 a Vimercate e si occupa degli aspetti amministrativi legati alla gestione del contratto con il Comune di Bellusco. Gli Uffici di staff di cooperativa collaborano alla gestione di aspetti peculiari come, ad esempio: la sostituzione del personale assente, le manutenzioni ordinarie, le dotazioni tecnologiche, la comunicazione, ecc.

LA PROPOSTA PER I BAMBINI

La vita quotidiana del Nido, scandita da routine, è organizzata per favorire il consolidamento dell'identità personale, la sicurezza affettiva e la padronanza del proprio corpo, il benessere, il gioco tranquillo, la socialità, la convivialità, la vita all'aperto.

Uno dei principi, che guida quotidianamente la progettazione pedagogica e quindi l'agire di tutto il personale educativo, è quello di porci in maniera simmetrica di fronte al bambino, occhi negli occhi. Questo principio permette di progettare percorsi, cambiamenti, ed evoluzioni in corso d'anno consoni ai bisogni e alle attitudini individuali e di gruppo e non ad una programmazione standard dimostrabile solo attraverso dei prodotti finiti. Il risultato finale di un'attività è quello che meno ci interessa, quello che è importante è il percorso esperienziale che lo ha prodotto, i legami e le relazioni intessute. Vogliamo che il nostro Nido sia occasione di esperienze e non di prestazioni.

Il bambino non ha solo cinque sensi, ne ha un'infinità, ha sensi ovunque, ne ha cento² nel cervello, nella pancia, ...; possiede una miriade di strumenti per comunicare la sua creatività, pretende di utilizzarli e ne ha tutto il diritto.

Ambiti di esperienza e sviluppo

Durante tutto l'arco della giornata sono istituiti ambiti di esperienza che progressivamente ampliano e articolano l'esplorazione dell'ambiente e la messa in gioco delle capacità emergenti.

Il Nido per noi è un contesto di apprendimento nel quale bambine e bambini trovano occasioni ricche e varie, progettate in equipe e proposte con calma, sistematicità e in tempi distesi per sollecitare la creatività e la concentrazione. In relazione alle caratteristiche dei gruppi, vengono individuati gli obiettivi da perseguire nei momenti di routine e nella programmazione delle attività

² Loris Malaguzzi - Il bambino è fatto di cento





(Progettazione Pedagogica Annuale³), tutti calibrati in funzione dell'età del gruppo (e dei singoli) e delle attitudini. Di seguito elenchiamo gli ambiti di esperienza che guidano la progettazione pedagogica delle attività proposte:

- Sviluppo del linguaggio (linguaggio gestuale e verbale)
- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo dell'espressività creativa
- Sviluppo degli approcci all'apprendimento
- Sviluppo del pensiero matematico e scientifico
- Sviluppo socio-emotivo
- Sviluppo motorio, benessere fisico, cura di sé (autonomia personale), senso di sicurezza.

Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato, periodicamente, con osservazioni sul gruppo e sul singolo bambino, condotte sia dalla singola educatrice sia dal gruppo delle educatrici e attraverso la compilazione di apposite schede di osservazione.

Le proposte ludiche

Le proposte ludiche del Nido offrono una pluralità di esperienze, che sono arricchite ed articolate a seconda degli interessi e delle competenze dei bambini. Si svolgono in forma di attività di esplorazione libera, autonoma e spontanea e di gioco libero e strutturato.

Tutte le proposte al Nido sono presentate e organizzate sotto forma di gioco. Il gioco ha funzione socializzante, educativa, esplorativa, costruttiva, comunicativa e creativa. Il gioco libero permette al bambino di prendere l'iniziativa, esplorare i materiali, le situazioni e le possibilità di relazioni, fissare delle regole temporanee, modificarle e fissarne altre, vivere un rapporto diretto con gli spazi, gli oggetti, misurarsi con le situazioni, effettuare prove, cercare conferme e trovare soluzioni. Il gioco guidato si prefigura e si muove sulla base di un'attenta osservazione delle azioni e delle sollecitazioni dei bambini. Arricchiscono l'offerta formativa per i bambini (e le famiglie) diverse attività progettate e sperimentate negli anni, tra cui:

- Il Progetto Biblioteca, che prevede non solo uscite presso la Biblioteca Civica, ma una proficua collaborazione che permette di avere al nido un'ampia varietà di libri in prestito;
- Curiosi Esploratori in erba - Outdoor Education attività esplorative mirate, attraverso l'utilizzo di specchi, lenti di ingrandimento, penne- microscopio collegate ai tablet.
- Le uscite sul territorio, in luoghi significativi presenti sul territorio Comunale (Piazza del mercato).
- il Progetto Intrecciamo le Esperienze - Laboratori Esperienziali: attività laboratoriale proposta settimanalmente dall'Equipe Educativa; prevede la costruzione di percorsi di gioco - laboratori (musica, cucina, Gioco Motorio, Arte) dedicati ai bambini e curati da una educatrice preparata

Le routine e i tempi della cura

La maggior parte del tempo trascorso al nido è un tempo dedicato alla "cura" del bambino. Il lavoro di cura è parte integrante del progetto pedagogico del nido e i gesti di accudimento ne determinano l'identità e la qualità. Per routine intendiamo, non solo il momento del cambio, del sonno, del pranzo, della merenda, ma anche l'entrata (accoglienza) e l'uscita (ricongiungimento) al nido e le attività intese come veri processi che segnano il passaggio, da un momento ad un altro, accompagnando i bambini ad interiorizzare il micro cambiamento quotidiano con serenità (Circle time, momento della lettura, delle canzoni, delle filastrocche, del trenino ecc.).

³ Documento redatto annualmente e consegnato alle famiglie durante l'Assemblea di inizio anno che in genere si tiene tra fine ottobre e inizio novembre di ogni anno educativo. Il documento di Progettazione Pedagogica Annuale è generalmente corredata dalla presentazione di uno sfondo integratore: un tema, una linea guida che collega gran parte delle attività che garantisce unitarietà alla programmazione, da un senso di continuità ai bambini e alle famiglie, offre alle educatrici spunti creativi per la progettazione.





In sintesi l'organizzazione delle routine e dei momenti di cura sono:

- **Ingresso** (7:30-9:00): è il delicato momento del distacco dalle figure familiari (separazione) e dell'ingresso in comunità, momento di benvenuto (accoglienza);
- **Spuntino** di frutta (9:00-9:30): rappresenta il primo momento di aggregazione prima di iniziare le attività della mattinata;
- **Riposo mattutino** per i bambini più piccoli (9:30-10:00);
- **Momento delle proposte ludiche** (10:00 -11:00);
- **Igiene personale** (prima del pranzo/merenda, prima del riposo e al bisogno); rappresenta un momento di cura individualizzata molto importante, sia per la relazione di intimità che si instaura tra bambino ed educatrice, sia ai fini della conquista delle prime autonomie;
- **Pranzo** (11:20-12:00): è un momento fondamentale, sia per le implicazioni emotive e relazionali legate al cibo, sia per la possibilità di sperimentare nuovi sapori e nuove abilità attraverso l'imitazione dei compagni;
- **Congedo part-time mattina** (12:30-13:00): in contemporanea si realizza il momento di accompagnamento al sonno per i bambini che frequentano a tempo pieno;
- **Riposo pomeridiano** (13:00-15:00): è il tempo delle coccole e del relax, un momento di intimità e di relazione a cui il bambino può abbandonarsi completamente solo quando ha consolidato il rapporto di fiducia con l'educatrice;
- **Merenda**: può essere consumata con tranquillità dai bambini quando lo desiderano e non necessariamente appena svegli;
- **Congedo tempo medio** (15:30-16:00): è il momento del **ricongiungimento** con i familiari, particolarmente carico di emozioni sia per i bambini che per gli adulti, importante per lo scambio di comunicazioni con le educatrici.
- **Tempo pieno** (16:00-18:00): è un momento dedicato a momenti di gioco libero o a proposte ludiche guidate.

Tutti i momenti sopra descritti vengono vissuti all'interno del gruppo negli spazi dedicati. Tutti i momenti di routine sono curati dalle educatrici di riferimento garantendo ai bambini la necessaria stabilità emotiva.

Ambientamento al Nido

Con *inserimento* del bambino e della famiglia al Nido intendiamo tutto il processo di avvicinamento al Nido, a partire dai primi incontri delle giornate di Open Day.

L'**ambientamento riguarda invece il processo di integrazione di un bambino nella comunità del Nido.**

La **Riunione Nuovi Iscritti** sancisce ufficialmente il primo incontro tra genitori e personale educativo in cui si condividono le linee guida pedagogiche, la definizione dei tempi di ambientamento, la gestione della relazione con i genitori in Sezione, la costruzione della relazione/referenza con il bambino e con la famiglia, i consigli teorico-pratici per affrontare serenamente il cambiamento in divenire.

Segue il **Colloquio Pre-ambientamento**, un incontro individualizzato che permette ai genitori di parlare di sé e del proprio bambino secondo modalità di ascolto reciproco. Nel corso degli anni abbiamo rilevato come conoscere la storia di un bambino (e della sua famiglia) prima dell'ingresso al nido offre spunti importanti per preparare l'accoglienza accordandosi al meglio sul "registro materno". L'accoglienza non è solo un metodo educativo, ma un modo di fare, una pratica quotidiana che permea l'intera giornata. La capacità di accogliere implica una competenza psicologica, una competenza relazionale e una sensibilità empatica, cioè la capacità di sintonizzarsi con l'altro, di comprendere e di adattarsi ai suoi bisogni. Il senso più profondo del Nido è il suo essere luogo di relazioni, perciò al centro dell'intervento educativo del Nido si pone lo sviluppo di relazioni significative tra bambino e adulti e tra bambini.





Il periodo dedicato all'ambientamento⁴, di norma, è declinato in 10 giorni lavorativi, che può essere allungato o contratto a seconda delle diverse esigenze. Eventuali modifiche prevedono sempre un accordo tra educatori e famiglie. Si tratta di un processo graduale che si basa sulla costruzione di una relazione di reciproca fiducia tra educatori e bambini e tra educatori e famiglie. Il periodo minimo di ambientamento è, in genere, così strutturato:

- Giorno 1 - dalle 10.00 alle 11.00 con la presenza del genitore;
- Giorni 2 e 3 - dalle 10.00 alle 12.30 con la presenza del genitore e con consumazione del pranzo;
- Giorni 4 e 5 - dalle 10.00 alle 12.30 primo distacco, il bambino dopo un breve saluto, rimane al nido senza il genitore;

Dal Giorno 6 al giorno 10 - dalle 9.30 alle 12.30 consolidamento della frequenza mattutina, merenda e pranzo inclusi. In relazione alla reazione emotiva del/la singolo/a bambino/a già a partire dall'ottavo giorno sarà possibile inserire il momento del riposo pomeridiano. Dal giorno 11 - la permanenza del bambino al nido verrà prolungata sia in entrata che in uscita.

Per facilitare il processo da ambientamento, per le prime giornate, è designata una educatrice di riferimento che gestisce l'ambientamento del bambino, facilita la separazione e si relaziona con i genitori. In questo approccio la figura di riferimento è positiva perché aiuta il bambino ad avere maggiore sicurezza, si pone come ponte rispetto all'ambiente e aiuta a contenere l'ansia dei genitori. Anche alla famiglia viene richiesto di designare un adulto che seguirà il percorso di ambientamento, se i genitori non sono disponibili per svariati motivi, può essere incaricato un altro adulto purché ben conosciuto dal bambino.

Nel corso delle settimane seguenti tutte le educatrici di gruppo si interfacceranno con il bambino, subentrano gradualmente nella gestione dei momenti di routine e nei giochi completando il processo di ambientamento nel micro-sistema. Durante le prime giornate di distacco tra bambini e adulti di riferimento il Nido offre uno spazio di condivisione e confronto anche per gli adulti affiancati dalla psicopedagogista o da una educatrice appositamente designata⁵.

Refezione scolastica e alimentazione

La refezione presso il Nido di Bellusco è affidata a un'impresa specializzata, individuata dal Comune di Bellusco mediante procedura di gara d'appalto, garantendo qualità e sicurezza del servizio. Per i bambini più piccoli è possibile proseguire l'allattamento con latte materno o con latte in formula, secondo le indicazioni delle famiglie, e predisporre menù di svezzamento in continuità con le abitudini alimentari domestiche. I pasti serviti sono elaborati per garantire una dieta equilibrata, nutrizionalmente completa e conforme ai criteri indicati dalle linee guida di Regione Lombardia e ATS Brianza. Su richiesta delle famiglie, è possibile approntare diete speciali per motivi di salute (allergie o intolleranze) o per esigenze etico-religiose, nel rispetto del benessere e della crescita armoniosa dei bambini.

FORME DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione costituisce un'opportunità di partecipazione alla vita del Nido e svolge una funzione di raccordo tra l'Amministrazione Comunale, le famiglie e il personale coinvolto.

⁴ Il processo è descritto nella "Lettera di Benvenuto", documento consegnato assieme alla conferma di iscrizione alle famiglie inviata dal Comune.

⁵ Progetto Accoglienza - consultabile presso il Nido





È formato da due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (maggioranza e minoranza), da tre componenti designati dall'Assemblea delle famiglie, da un rappresentante del personale dell'asilo nido, dal coordinatore e dal Responsabile del Settore comunale competente o suo delegato.

La valutazione da parte dei cittadini

Come posso esprimere il mio parere in merito alla qualità del Servizio di cui ho usufruito?

- Tutti gli iscritti possono esprimere il grado di soddisfazione in merito al servizio di cui hanno usufruito attraverso un questionario anonimo (fac-simile visionabile presso il Nido);
- Nel questionario vi sono molti campi aperti, oltre a domande chiuse, dove è possibile riportare le proprie opinioni.

Il questionario viene distribuito generalmente in primavera. I risultati dell'indagine di gradimento verranno affissi in bacheca al Nido da giugno sino a fine settembre. Chi lo desiderasse può richiederne una copia al Nido.

Reclami e suggerimenti

Tutti i genitori possono individualmente o in forma associata (ma non in forma anonima) avanzare segnalazioni o suggerimenti riguardo al funzionamento del Nido oppure sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta dei Servizi.

Reclami e segnalazioni possono essere presentati per iscritto:

- Direttamente presentandosi al Nido o in Comune al Responsabile del Settore competente;
- Inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica educativo@comune.bellusco.mb.it;
- Indirettamente, inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica del Nido nido.bellusco@coopaeris.it

Indirizzi e recapiti sono riportati alla voce: "Numeri Utili" posta in ultima pagina.

La segnalazione o il reclamo raccolti vengono trasmessi al responsabile del Settore competente, che si accerta riguardo alla situazione segnalata e adotta i provvedimenti che giudica adatti al caso.

Al massimo entro 20 giorni dalla presentazione della segnalazione, il responsabile del Settore competente comunica al cittadino per iscritto l'esito che ha avuto la sua osservazione o il suo reclamo. Nella gestione delle osservazioni o dei reclami viene coinvolto anche l'Ufficio Qualità della cooperativa Aeris, che parallelamente al responsabile comunale adotta le proprie procedure di verifica.

Incontri con i genitori

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita del Nido. Uno dei riferimenti fondamentali per ogni servizio educativo, non solo per il Nido, è quello di operare in continuità con la famiglia e il contesto in cui è inserito il bambino e con altre agenzie educative.

Il Nido promuove occasioni e spazi di incontro con le famiglie, finalizzati alla conoscenza, alla condivisione, alla partecipazione attiva. Vengono proposti momenti di incontro tra cui: assemblea di inizio anno, incontri di Gruppo/Sezione, colloqui, laboratori, incontri formativi e informativi a tema e momenti di festa.

Tutto questo garantisce uno scambio puntuale e preciso, un confronto sugli obiettivi del servizio, la messa a punto di nuove idee e progetti in relazione ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

Cosa chiede il Nido? Gli impegni delle famiglie





Per una corretta comunicazione tra Famiglia e Nido il genitore si impegna:

- Ad avvisare il Nido entro le 9.00 in caso di assenza o ritardo.
- Ad essere reperibile direttamente o tramite un adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza del bambino al Nido.
- A provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino (vedi Regolamento Sanitario) e alla compilazione dell'autocertificazione per il rientro in comunità o alla consegna dei certificati medici ove e quando richiesti.
- A informare le educatrici su eventuali patologie che possono compromettere il benessere del bambino al Nido e per facilitare l'intervento degli operatori.
- A rispettare gli orari di entrata e di uscita.
- A leggere e rispettare il Regolamento e le varie informative.
- Ad essere presenti e partecipi nei momenti informativi e formativi, sia collettivi che individuali.

STANDARD E IMPEGNI DI QUALITÀ'

Il Nido d'Infanzia persegue il continuo miglioramento della qualità educativa, organizzativa e relazionale. Gli standard di qualità rappresentano gli impegni che il Nido assume nei confronti delle famiglie e dei bambini: sono oggetto di monitoraggio costante da parte dell'équipe educativa, del Comune e della Cooperativa sociale Aeris.

La qualità del servizio si esprime in diverse dimensioni, che insieme concorrono a garantire benessere, fiducia e crescita armoniosa.

1. Accoglienza e ambientamento

Il Nido si impegna a rendere sereno il primo contatto tra bambini, famiglie e educatrici.

L'ambientamento è inteso come un percorso graduale, costruito in dialogo con la famiglia, che permette al bambino di familiarizzare con gli spazi, le routine e le persone di riferimento. Ogni inserimento è accompagnato da colloqui individuali e da una presenza attenta delle educatrici, per favorire la fiducia reciproca e la sicurezza emotiva.

2. Relazione educativa e benessere del bambino

Al centro del progetto del Nido vi è il benessere del bambino, che si esprime nella qualità delle relazioni e nella sicurezza affettiva. Ogni gesto di cura, ogni proposta di gioco, ogni momento di vita quotidiana è pensato per sostenere lo sviluppo integrale del bambino e la sua capacità di esprimersi, esplorare e relazionarsi. L'équipe educativa osserva con continuità i bambini, condividendo riflessioni e strategie per favorire il loro percorso di crescita.

3. Progettazione pedagogica e pratiche educative

Il Nido progetta intenzionalmente le esperienze dei bambini, partendo dall'osservazione quotidiana e dal confronto tra educatrici. La progettazione pedagogica annuale definisce obiettivi, eventuale sfondo integratore e modalità di lavoro, promuovendo un apprendimento attivo e significativo. L'équipe cura la documentazione delle esperienze, affinché sia possibile leggere i processi e i progressi di ciascun gruppo e ciascun bambino e bambina.

4. Il Tempo di vita: cura, routine e sicurezza

Le routine quotidiane – come il pasto, il cambio, il sonno – sono parte integrante del progetto educativo generando occasioni di relazione e sviluppo delle autonomie personali. Il Nido garantisce ambienti sicuri e puliti, personale formato per la gestione delle emergenze e un piano di sicurezza aggiornato. Ogni gesto di cura è un momento educativo, capace di trasmettere attenzione, rispetto e intimità.

5. I Luoghi di vita: ambienti e materiali





Gli spazi del Nido sono progettati per rispondere ai bisogni dei bambini, favorendo libertà di movimento, curiosità ed esplorazione.

Gli ambienti, organizzati in centri di interesse, sono accoglienti, sicuri e sempre curati nei dettagli. I materiali, scelti con attenzione, offrono diverse opportunità di scoperta e gioco, valorizzando il piacere sensoriale e la creatività.

6. Partecipazione e comunicazione con le famiglie

La partecipazione delle famiglie è un elemento essenziale della qualità del servizio. Il Nido promuove una comunicazione aperta e costante attraverso colloqui, incontri di gruppo, laboratori condivisi, momenti formativi, informativi e il Comitato di Gestione. L'ascolto reciproco e la collaborazione sostengono un'alleanza educativa solida e coerente con i bisogni di ogni bambino.

7. Inclusione e collaborazione con i servizi territoriali

Il Nido accoglie tutti i bambini, valorizzando la diversità come risorsa. Per i bambini con bisogni educativi speciali vengono predisposti progetti individualizzati, costruiti in collaborazione con le famiglie e i servizi specialistici. L'équipe partecipa ai tavoli di rete per garantire coerenza e continuità degli interventi.

8. Continuità educativa e territoriale

Il Nido promuove la continuità educativa con le scuole dell'infanzia e con gli altri servizi per la prima infanzia del territorio. Le esperienze di passaggio sono accompagnate da attività di conoscenza reciproca, progetti comuni e momenti di scambio tra educatrici. La collaborazione con la comunità locale rafforza il senso di appartenenza e la cultura dell'infanzia.

9. Professionalità e formazione del personale

La qualità del servizio si fonda sulla competenza delle persone che vi operano. Il Nido garantisce formazione continua, momenti di supervisione pedagogica e spazi di riflessione collegiale. L'équipe lavora in sinergia, sostenuta dal coordinamento pedagogico e dal confronto costante con la Cooperativa e il Comune.

10. Gestione, efficienza e trasparenza

Il Nido è un servizio pubblico gestito in collaborazione tra Comune e Cooperativa, che condividono responsabilità e obiettivi di qualità.

Trasparenza, chiarezza organizzativa e rispetto dei tempi e delle procedure sono principi fondamentali. Le famiglie vengono informate con precisione su rette, orari, regolamenti e modalità di iscrizione.

11. Rilevazione e miglioramento della qualità

Il Nido adotta un sistema di autovalutazione continua, che coinvolge operatori e famiglie. Tutte le procedure e le pratiche di documentazione necessarie per monitoraggi e verifiche sono inserite dal Piano di Gestione della Qualità certificato ISO:9001/2015.

Ogni anno viene somministrato alle famiglie un questionario di gradimento e vengono raccolte osservazioni e reclami per migliorare costantemente il servizio. Gli esiti del monitoraggio sono condivisi in modo trasparente e contribuiscono all'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi.

Nota metodologica

Gli standard descritti vengono periodicamente monitorati attraverso strumenti di osservazione e monitoraggio, incontri d'équipe e rilevazioni di gradimento.

Le verifiche sono programmate secondo un piano annuale che definisce tempi, strumenti e responsabilità. I risultati vengono condivisi e utilizzati per migliorare costantemente la qualità del servizio.





NUMERI UTILI

L'Asilo Nido Comunale "Dott. G. Gatti" Piazza Libertà n. 32.

Recapiti telefonici Tel. 039 9610018 - Cell. 340 8201479

E-mail nido.bellusco@coopaeris.it

Comune di Bellusco - Settore Amministrativo e Socio Culturale

Responsabile del Settore - RUP: Dott. Giorgio Vitali

Direttore dell'esecuzione del contratto: Dott.ssa Federica Signorini

Referente Nido e servizi educativi: Dott.ssa Paola Altomonte

Orari di ricevimento Referente c/o Comune:

Martedì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Giovedì: dalle ore 16,30 alle ore 18,30

Per particolari esigenze si può prendere appuntamento con la Referente

Telefono 039 62 08 32 30

E-mail educativo@comune.bellusco.mb.it



L'Asilo Nido Comunale "Dott. G. Gatti" di Bellusco è inserito in un circuito di servizi dedicati alla Prima Infanzia gestiti da AERIS cooperativa sociale.

Il Progetto Educativo Prima Infanzia, denominato API, è frutto di una esperienza ventennale maturata dagli operatori AERIS che quotidianamente lavorano a contatto di bambini e famiglie. Peculiarità dei nostri servizi è quella di lasciare molto spazio alla creatività e alla libera espressione, valorizzando ogni singolo gesto, parola ed esperienza. Rientrano nel Progetto API:

Nido Comunale *papaveriepapere* - Cambiago MI - Nido d'Infanzia Comunale – Martinengo BG

Nido Comunale *papaveriepapere* - Robbiate LC - Nido GIROTONDO - Vaprio d'Adda MI

Nido d'Infanzia Gattoni e Ludoteca zerosei "I Girasoli di Grazia" – Terno d'Isola BG

Spazio Gioco "La Casetta" – Cornate d'Adda MB



Chi è AERIS: siamo una grande cooperativa che sa essere vicina alle persone con attenzione, rispetto, professionalità e competenza. Aperti al dialogo e flessibili, ogni giorno proponiamo risposte efficaci alle esigenze di giovani, bambini, adulti in difficoltà e persone con disabilità. Dal 1994 siamo riconosciuti come una realtà solida e credibile, in grado di creare valore per il territorio, grazie alla cura, alla creatività e alla passione che mettiamo in ciò che facciamo.

Comune di Bellusco: Il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Comune di Bellusco, attraverso la creazione di una rete di servizi rivolti alla prima infanzia, si pone il fine di perseguire il pieno sviluppo dei bambini, nonché la valorizzazione ed il sostegno ai loro genitori, offrendo servizi educativi, di gioco e di socializzazione.



Comune di Bellusco
SETTORE AMMINISTRATIVO E SOCIO CULTURALE

Piazza F.Ili Kennedy, 19 – 208882 Bellusco (MB)
039 6020831 – info@comune.bellusco.mb.it



Cooperativa Sociale AERIS a r.l.

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE

Via J.F. Kennedy, 19 – 20871 Vimercate (MB)
039 6612211 – info@coopaeris.it
www.coopaeris.it

